

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 11**  
**SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 490 del 28 ottobre 2005

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA - Approvazione procedure esecutive della DGR n. 747 del 24/06/2005.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- la Legge 23/12/2000 n° 388 all'art. 129 - comma 1 punto a) ha previsto la realizzazione di interventi strutturali e di prevenzione negli allevamenti ovini colpiti dalla influenza catarrale dei ruminanti (lingua blu), stanziando all'uopo l'importo di euro 7.746.853,49 per l'anno 2001 e di euro 10.329.137,98 per ciascuno degli anni 2002 e 2003;

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 09 aprile 2001, modificato ed integrato dal DM 29 marzo 2002, sono state definite, tra l'altro, le modalità attuative degli interventi strutturali e di prevenzione per l'eradicazione delle infezioni di lingua blu negli allevamenti ovini, previsti dalla sopra citata norma;

- con lettera del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali n° 100420 del 26/2/2004 è stata trasmessa alle Regioni la positiva decisione della Commissione UE che ha ritenuto gli interventi previsti dalla norma in parola compatibili con il mercato comune, ai sensi dell'art. 87 del trattato, autorizzando le Regioni stesse a dare corso alla erogazione degli aiuti a favore delle imprese zootecniche;

- con provvedimenti del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali sono state ripartite ed erogate tra le Regioni le relative risorse finanziarie, e che alla Regione Campania è stata attribuita la somma complessiva di euro 295.706,86;

CONSIDERATO che con Deliberazione n° 747 del 24/06/2005 la Giunta Regionale ha:

- approvato i criteri definiti per dare attuazione all'art. 129 - comma 1 punto a) della legge n° 388/00 per la realizzazione di interventi strutturali e di prevenzione negli allevamenti ovini colpiti dalla influenza catarrale dei ruminanti (lingua blu);

- attribuito agli STAPA-CePICA le attività di cui al punto 5 del documento allegato al sopra citato provvedimento;

- affidato al Dirigente del Settore SIRCA l'approvazione ed emanazione, con proprio provvedimento, delle procedure e delle modalità di attuazione degli interventi previsti dalla sopra citata norma, del bando pubblico per la individuazione dei beneficiari, nonché l'impegno della somma di euro 295.706,86 necessaria per l'attuazione degli interventi medesimi;

- affidata altresì al Settore SIRCA la redazione, per ciascuna azione, sulla base delle singole graduatorie provinciali pervenute, di un'unica graduatoria regionale delle iniziative ammesse, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ad ogni singola iniziativa;

- stabilito che successivamente alla redazione della graduatoria unica regionale il Settore SIRCA procede all'assegnazione agli STAPA-CePICA competenti per territorio delle somme necessarie per il finanziamento dei progetti in graduatoria;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2005, risulta iscritta la UPB 2.77.182 e che all'interno di detta UPB è individuato il capitolo 3228 ad oggetto "attuazione interventi strutturali e di prevenzione negli allevamenti ovini colpiti dalla infezione lingua blu (art. 129 - legge 388/00)";

VISTE le procedure esecutive predisposte in attuazione della DGR 747/05 dal SeSIRCA, riportate nel documento allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (All.A);

VISTA la L.R. n° 16 dell'11/8/2005;

VISTA la DGR n° 429 del 30/03/2005;

VISTA la DGR n° 1147 del 07/09/2005;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3466 del 03/06/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzione ai Dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA la circolare dell'Assessore al Personale n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto di delega n. 57 del 07/02/01 del coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario, con il quale i dirigenti dei Settori dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario sono stati delegati all'emanazione di atti, attribuiti al coordinatore dell'Area con la predetta delibera n. 3466 e rientranti nell'ambito delle materie loro assegnate dalla L.R. 11/91;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Servizio 01 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare il documento allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All. A) inerente le procedure esecutive della DGR n° 747 del 24/06/2005;

- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno della somma di euro 295.706,86, necessaria per il finanziamento dei progetti approvati, sulla UPB 2.77.182 - capitolo 3228 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2005 ed alla contestuale assegnazione di tali fondi agli STAPA-CePICA competenti per territorio;

- di subordinare l'adozione del sopra citato provvedimento dirigenziale all'approvazione della graduatoria unica regionale;

Il presente decreto viene inviato all'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive, al Settore Stampa, per la pubblicazione sul BURC ed al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta - Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

28 ottobre 2005

*Bianco*

Allegato 1
------------

Al Settore Tecnico Provinciale per  
l'Agricoltura e Ce.P.I.C.A. di

SEDE

**Oggetto:** Procedure esecutive della DGR 747 del 24/06/2005 per l'attuazione dell'art. 129 comma 1 punto a) della Legge 388 del 23/12/2000 "Emergenze nel settore agricolo e zootecnico". Presentazione delle domande di contributo e iter istruttorio di valutazione e di liquidazione

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_.(\_\_\_\_)  
residente in \_\_\_\_\_.(\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
- C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'azienda \_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio  
della Provincia di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ con codice  
aziendale dell'allevamento \_\_\_\_\_ assegnato dalla ASL competente per territorio:  
ASL \_\_\_\_\_ Distretto \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di accedere ai benefici previsti dalle procedure predisposte dalla Amministrazione Regionale della Campania, in attuazione dell'art. 129 comma 1 punto a) della legge 388 del 23/12/2000 ed alla graduatoria di selezione per il finanziamento del progetto allegato alla presente istanza, per un contributo in conto capitale di € \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% del costo totale dell'intero progetto).

### Dichiara

(Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

(barrare solo le voci che interessano)

- di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);
- di autorizzare, ai sensi della legge 675/96, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini di controllo;
- che la spesa prevista per la realizzazione del progetto è di € \_\_\_\_\_;
- di aver preso conoscenza delle procedure attuative di cui alle "Emergenze nel settore agricolo e zootecnico" – art. 129 comma 1 punto a) della legge 388 del 23/12/2000 e di essere consapevole che l'incompletezza della domanda e la mancanza, anche parziale, dei documenti richiesti, costituiscono motivo di esclusione e di archiviazione della domanda;
- di non aver beneficiato né di voler beneficiare, per gli investimenti richiesti nella presente domanda, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;
- di non aver riportato condanne penali per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- di essere titolare di allevamento ovino, composto da n. \_\_\_\_\_ capi;
- di essere stato sottoposto ad ultima visita aziendale dalla ASL \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

Allegato 1
------------

- che la ditta beneficiaria si impegna a rispettare le disposizioni obbligatorie in materia di ambiente, di igiene e benessere degli animali secondo la normativa indicata nell'allegato n° 9 – misura 4.8 pubblicato sul BURC n° 42 del 26/08/05 – volume IIIA;
- relativamente al requisito delle adeguate conoscenze e competenze professionali, che:
  - il Titolare o il legale rappresentante o l'amministratore unico/delegato
  - il Responsabile tecnico (nome e cognome) \_\_\_\_\_
  - Possiede il seguente titolo:
    - Laurea in Scienze agrarie, forestali o equipollente (specificare) \_\_\_\_\_
    - \_\_\_\_\_
    - Medicina veterinaria  
conseguita il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
    - Diploma di Istituto tecnico agrario
    - Diploma di Istituto professionale agrario o agrario e ambientale  
conseguito il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
    - Attestato di frequenza con profitto ad un corso di formazione di almeno 100 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito del POP 94/99 o del POR 2000/2006  
Codice corso \_\_\_\_\_ S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A. di \_\_\_\_\_  
Anno \_\_\_\_\_
    - Superamento del colloquio di idoneità ai sensi dell'art. 4, comma 5 della Del. Consiglio Regionale n. 109/2 del 29/7/1988  
STAPA-CePICA di \_\_\_\_\_ Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
    - Possiede le seguenti competenze:
      - Conduttore di azienda agricola dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
N° iscrizione INPS \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_
      - Coadiuvante familiare dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
N° iscrizione INPS \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_
      - Lavoratore agricolo per n° \_\_\_\_\_ giornate/anno (valore medio delle giornate lavorate negli ultimi tre anni)  
N° iscrizione INPS \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_
- Ai fini dell'elevazione del massimale contributivo, dichiara:
  - di essere un giovane imprenditore agricolo insediatosi in azienda da meno di cinque anni;
  - che almeno il 50% della SAU ricade in area classificata svantaggiata ai sensi della Dir. 75/268 Cee e successive modifiche ed integrazioni, e che in tale ambito ricade anche il proprio centro aziendale;

**si impegna**

- a realizzare, nei termini prescritti, tutte le opere e ad acquistare tutte le eventuali macchine ed attrezzature che saranno ritenute ammissibili ed impiegare l'intero contributo che sarà concesso per la realizzazione degli interventi ammissibili;
- a coprire con mezzi propri ogni eventuale spesa eccedente il contributo concesso per la realizzazione dell'opera;

Allegato 1
------------

- a conservare per 5 anni i titoli di spesa originali relativi al progetto, utilizzati per la rendicontazione finale, nonché a non distogliere, dall'uso e dalla destinazione, le strutture fisse, per almeno 10 anni, e le attrezzature mobili, per almeno 5 anni, dalla data di collaudo delle opere;
- a restituire il contributo riscosso, aumentato degli interessi calcolati al tasso legale, in caso di inosservanza di uno o più obblighi di cui ai punti precedenti;
- a collaborare per consentire, alle autorità competenti, l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- ad esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia.

**Si allega, alla presente, la seguente documentazione, quale parte integrante della istanza:**

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante;
2. certificazione sanitaria, in originale, rilasciata dalla ASL competente, nei 20 giorni precedenti la presentazione della domanda, attestante l'adempimento degli obblighi previsti per le profilassi obbligatorie (tale certificazione, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/00, non può essere sostituita da altre misure di semplificazione);
3. **per le sole aziende produttrici di latte:** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, con il quale il richiedente attesta la registrazione dell'azienda presso il servizio veterinario territorialmente competente, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 54/97 ovvero il rilascio dell'autorizzazione sanitaria alla produzione di latte e/o derivati del latte, ai sensi del Titolo II – art. 25 del DPR 327/80;
4. certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura di vigenza. Tali condizioni potranno anche essere attestate dal richiedente per mezzo di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00;
5. visure di mappa e di partita;
6. autorizzazione del proprietario, ai sensi dell'art. 16 della legge 203/82, per i lavori da effettuare sui terreni in affitto o eventuale dichiarazione di autorizzazione dei comproprietari
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, con il quale il dichiarante indica il titolo di possesso dei terreni e gli estremi catastali degli stessi. In caso di affitto deve dichiarare che la durata residuale dello stesso non sia inferiore alla durata del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti, maggiorata dei tempi massimi previsti per la realizzazione degli interventi e del loro collaudo finale (12 anni per gli investimenti fissi, 6 per quelli mobili ed immateriali);
8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, ai sensi della vigente normativa, in materia previdenziale ed assicurativa dei propri dipendenti, nonché degli obblighi riguardanti il pagamento di imposte e tasse;
9. copia autenticata del registro di stalla, aggiornato alla data di presentazione della domanda;
10. relazione tecnico - economica illustrativa dell'azienda;
11. planimetria dell'azienda ed ubicazione delle opere da realizzare, disegni, piante prospetti e sezioni delle opere da realizzare;

Allegato 1
------------

12. computo metrico estimativo delle opere da realizzare, redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti all'atto della presentazione ed, in caso di carenza, da analisi sviluppate ai sensi del DPR 554/99;
13. preventivi confrontabili degli acquisti e del montaggio dei macchinari, delle attrezzature e degli investimenti immateriali, rilasciati da tre ditte diverse, iscritte alla C.C.I.A.A., con l'indicazione dettagliata dei materiali, corredati da espressa dichiarazione di congruità resa dal progettista;
14. concessione edilizia e/o altre autorizzazioni, anche rilasciate da altri Enti, se ed in quanto prescritte;
15. elenco degli atti amministrativi e tecnici prodotti.

**Il/La sottoscritto/a, ai fini dell'inserimento nella graduatoria regionale, dichiara il possesso dei seguenti requisiti:**

- Età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda;
- Presenza di figli coadiutori: n figli \_\_\_\_\_  
cod. INPS \_\_\_\_\_  
cod. INPS \_\_\_\_\_  
cod. INPS \_\_\_\_\_  
cod. INPS \_\_\_\_\_
- Aver subito perdite di capi affetti da influenza catarrale dei ruminanti (lingua blu) - allegare copia della relativa documentazione;
- Presenza in azienda di almeno il 30% delle fattrici iscritte nei libri genealogici o registri anagrafici ;
- Possesso di attestato di partecipazione ad almeno un corso di formazione in zootecnia e/o in tecniche di trasformazione del latte, organizzati e/o autorizzati dalla Regione Campania. Indicare i corsi e la data di svolgimento: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Adozione del metodo di produzione biologica con iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura biologica, con controllo anche delle produzioni ovine (punti 15)

\_\_\_\_\_ ( ) li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

in fede

\_\_\_\_\_

Allegato 2
------------

Al Settore Tecnico Provinciale per  
l'Agricoltura e Ce.P.I.C.A. di

SEDE

Oggetto: Legge 388 del 23.12.2000, art. 129, comma 1, punto a) "Emergenze del settore agricolo e zootecnico".

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

- C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

dell'azienda \_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio

della Provincia di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ con codice

aziendale dell'allevamento \_\_\_\_\_ assegnato dalla ASL competente per territorio:

ASL \_\_\_\_\_ Distretto \_\_\_\_\_

destinatario del provvedimento di approvazione dell'istanza e concessione dell'investimento

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, emesso da codesto S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A., per un

contributo in conto capitale di € \_\_\_\_\_ (pari al \_\_\_\_\_ % del costo dell'intero progetto)

CHIEDE

Di poter beneficiare della prevista anticipazione sul contributo concesso, per un importo di € \_\_\_\_\_, corrispondente al \_\_\_\_\_ % del contributo stesso.

Il/la sottoscritto/a si impegna a produrre, entro il termine di giorni 15 dalla notifica dell'avvenuta accettazione della presente, una idonea garanzia fidejussoria, di importo pari ad € \_\_\_\_\_, corrispondente al 110% della anticipazione richiesta e rilasciata secondo le modalità previste dall'art. 10 delle procedure di attuazione della Legge in oggetto, disposte dall'Amministrazione della Regione Campania.

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

in fede

\_\_\_\_\_

Allegato 3
------------

## Schema di garanzia fidejussoria

## PREMESSO CHE

- (persona fisica) Il signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
(di seguito denominato Contraente), titolare dell'azienda zootecnica omonima, (solo se  
differente dalla residenza) con sede in \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_
- (persona giuridica) La Ditta \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, in persona del legale rappresentante pro  
tempore / procuratore speciale, il signor \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ (di seguito denominato Contraente)

ha ottenuto dalla Regione Campania – A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario – S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A. di \_\_\_\_\_ la concessione di un importo di € \_\_\_\_\_ (importo in lettere) quale anticipazione del contributo in conto capitale previsto dalla DGR 747 del 24.06.2005 per l'attuazione dell'art. 129, comma 1, punto a) della Legge 388 del 23/12/2000 "Emergenze nel settore agricolo e zootecnico";

- Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante fideiussione bancaria/polizza assicurativa per un importo complessivo di € \_\_\_\_\_ pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo qualora il finanziamento riconosciuto sia revocato per la mancata ottemperanza alle disposizioni impartite nel decreto di concessione, per ogni altro comportamento omissivo e/o difforme alle procedure, per esito negativo del collaudo nonché per dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28.12.00 n. 445.

## TUTTO CIÒ PREMESSO,

ART. 1 – La Società/Banca \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_

avente il numero \_\_\_\_\_ quale codice fiscale, iscritta all'albo delle Banche presso la Banca D'Italia – ex artt. 13 e 14 del D.L.gs 385/93 / iscritta nell'elenco dell'ISVAP fra le imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni (di seguito indicata come Fideiussore), in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale, il signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_,

dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore nell'interesse del Contraente a favore della Regione Campania – A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A. di \_\_\_\_\_ (in seguito denominata Regione Campania), dichiarandosi con il Contraente solidamente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Campania in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di € \_\_\_\_\_.

ART. 2 – Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Campania quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa dalla Regione Campania, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata A.R. delle Poste Italiane.

ART. 3 – Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Campania sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Campania alcuna eccezione, in particolare relativamente alla validità all'efficacia ed alle vicende del rapporto da cui è derivata l'erogazione dell'anticipo citato nelle premesse, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

ART. 4 – La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 C.C., volendo intendere il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 C.C., per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili, che il contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Campania.

ART. 5 – La presente garanzia ha validità di mesi sei dalla data di emissione e automaticamente rinnovata di tre mesi in tre mesi fino al momento in cui la Regione Campania, con apposita notifica al Fideiussore, dia comunicazione di svincolo della garanzia prestata.

ART. 6 – In caso di controversia tra il Fideiussore e la Regione Campania, il foro competente sarà esclusivamente quello di Napoli.

Il Contraente

Il Fideiussore

\_\_\_\_\_

Agli effetti degli artt. 1841 e 1342 del C.C. si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944, 1952, 1957, 1942 e 1247 C.C. nonché quelle relative alla deroga alla competenza del Foro giudicante, di cui agli artt. 2 – 3 e 6 del presente contratto.

Il Contraente

Il Fideiussore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**(Allegato A)**

**Procedure esecutive della DGR 747 del 24/6/2005 per l'attuazione dell'art. 129 comma 1 punto a) della Legge 388 del 23/12/2000 "Emergenze nel settore agricolo e zootecnico". Presentazione delle domande di contributo e iter istruttorio, di valutazione e di liquidazione.**

**Articolo 1****(finalità degli interventi)**

Per consentire ai titolari di aziende zootecniche ovine di procedere all'attuazione di interventi strutturali e di prevenzione per la eradicazione delle infezioni di lingua blu negli allevamenti ovini sono ammessi a finanziamento gli interventi di seguito specificati per ciascuna azione prevista:

Azione A

Interventi di adeguamento di locali di ricovero esistenti mediante:

- Montaggio di zanzariere con fori di dimensione non superiore ad 1 mm;
- Installazione di dispositivi elettrici per la cattura degli insetti al fine di impedirne l'ingresso in stalla;
- Installazione di doppie porte di ingresso;

Azione B

Costruzione di nuovi locali di ricovero

Gli interventi previsti da tale azione possono essere attuati qualora le strutture esistenti, per motivi di natura tecnico-economica, non possono essere oggetto di interventi di adeguamento, ovvero nei casi in cui l'allevamento non disponga di strutture idonee.

- realizzazione di locali di allevamento per ovini compresi gli eventuali locali ed attrezzature per la mungitura e lo stoccaggio del latte munto (sala latte) nonché di concimaie alle distanze previste dalla vigente normativa e nel rispetto della direttiva comunitaria 91/676 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

Tali strutture devono essere dotate di dispositivi atti ad impedire l'ingresso degli insetti, quali:

- zanzariere con fori di dimensione non superiore ad 1 mm;

- dispositivi elettrici per la cattura degli insetti al fine di impedirne l'ingresso in stalla;
- doppie porte di ingresso.

In nessun caso è consentito l'incremento della capacità produttiva.

## Articolo 2

### (soggetti beneficiari ed aree di intervento)

Sono beneficiari dell'intervento gli allevatori di ovini e/o caprini, titolari di impresa iscritta nel registro delle imprese agricole della CCIAA ai sensi dell'art. 8 della legge 29.12.1993 n° 580 che, in base ad un legittimo titolo di proprietà o di affitto, esercitano l'allevamento e le attività a questo connesse. In caso di affitto la durata residuale del contratto dovrà essere almeno pari alla durata del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti, maggiorata dei tempi massimi previsti per la realizzazione degli interventi e del loro collaudo finale (12 anni per gli investimenti fissi, 6 per quelli mobili ed immateriali).

Il sostegno agli investimenti è concesso esclusivamente ad aziende di cui si possa comprovare la redditività mediante valutazione delle prospettive ed il cui conduttore possieda conoscenze e competenze professionali adeguate.

Il requisito della redditività risulta soddisfatto se l'azienda dimostra che il suo Reddito Lordo Standard (R.L.S.) complessivo annuo risulta uguale o superiore a:

Pianura*	Collina*	Montagna*
10.845,59 euro	8.418,25 euro	5.990,90 euro

*\*Classificazione ISTAT*

Gli elementi ed i criteri di calcolo della redditività aziendale sono riportati nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n° 42 del 26 agosto 2005 Allegato n. 6 – Misura 4.8.

Per il calcolo del Reddito Lordo Standard aziendale, l'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario ha messo a punto un apposito software scaricabile dal sito web della Regione Campania all'indirizzo [http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/P.O.R./P.O.R.\\_main.html](http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/P.O.R./P.O.R._main.html). Nello stesso sito sono consultabili i valori dei redditi lordi standard unitari utilizzati a base delle elaborazioni.

Gli interessati, inoltre, potranno rivolgersi, negli orari di ufficio, ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura e Ce.P.I.C.A. (S.T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A.) per ricevere la consulenza in ordine alla verifica della propria redditività aziendale.

Il possesso del requisito della redditività è dimostrato esclusivamente attraverso l'attestazione dello S.T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. territorialmente competente. L'attestazione in parola è considerata efficace solo se emessa nei 90 giorni antecedenti la presentazione della domanda di finanziamento. L'attestazione dovrà essere richiesta dagli interessati a mezzo di specifica istanza, da presentarsi in duplice copia, conformemente all'Allegato 4. Tale istanza ha valenza di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il requisito delle conoscenze e competenze si ritiene soddisfatto se il richiedente, ovvero il responsabile tecnico dell'azienda:

- è in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, diploma di istituto tecnico agrario o professionale), ovvero, laurea in medicina veterinaria;
- ovvero, ha esercitato l'attività agricola per almeno tre anni, con la relativa copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di conduttore di azienda o di capo azienda o di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo con almeno 150 giornate per anno;
- ovvero, ha frequentato con profitto un corso di formazione della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione nell'ambito del P.O.P. Campania 94/99 o della Misura 4.16 del P.O.R. Campania 2000/2006;
- ovvero ha superato un colloquio dinanzi alla Commissione provinciale istituita presso gli S.T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A., ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale n. 109/2 del 29/07/1988.

Le aziende beneficiarie devono essere regolarmente registrate e dotate di codice aziendale, devono altresì soddisfare i requisiti comunitari minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

Gli interventi possono essere attuati in tutto il territorio regionale, in quanto interessato ai provvedimenti di restrizione adottati dalle competenti autorità sanitarie per contenere la diffusione della influenza catarrale dei ruminanti (lingua blu).

### **Articolo 3**

### **(entità del contributo)**

Sulla base di quanto disposto dall'art. 1 del DM 9 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni il contributo è fissato al 40% delle spese ritenute ammissibili, elevabile al 50% nelle zone definite svantaggiate ai sensi della direttiva 75/268 Cee e successive modifiche ed integrazioni.

L'azienda richiedente verrà considerata ricadente in area svantaggiata se almeno il 50% della S.A.U. ricade in territorio classificato come tale e se il proprio centro aziendale (identificabile con la stalla) è ubicato nel predetto ambito.

Le aree anzidette sono riportate nel BURC n° 42 del 26 agosto 2005 - Allegato n. 2.

Tali massimali sono elevati rispettivamente al 45% e al 55% nel caso che il richiedente sia un giovane imprenditore insediatosi da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda.

Il limite massimo di investimento ammissibile non potrà superare € 100.000,00 per azienda, con un limite di € 5.164,57 per UBA.

Le spese per progettazione, direzione lavori ed indagini preliminari sono ammissibili fino alla concorrenza del 12% del costo totale del progetto; tali spese, opportunamente documentate, devono essere comprese nel limite massimo di investimento pari a € 100.000,00 per azienda.

### **Articolo 4**

#### **(presentazione delle domande)**

Le domande, redatte in carta semplice ed in maniera conforme all'Allegato 1, devono riportare in calce la firma del titolare dell'azienda zootecnica ovina o del legale rappresentante, allegando fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le istanze, complete di tutta la documentazione prevista ed elencata al successivo articolo 5, devono essere inviate entro il 90° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURC, esclusivamente a mezzo raccomandata AR o Assicurata AR delle Poste Italiane allo S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. nel cui territorio ricade più del 50% delle particelle interessate agli investimenti:

- S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. di Avellino - Centro Direzionale, P.co Liguorini -  
Is.C C.da San Tommaso - 83100 Avellino;

- S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A.di Benevento – via Trieste e Trento n. 1 82100 – Benevento
- S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A.di Caserta – Centro Direzionale Loc. San Benedetto 81100 – Caserta
- S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A.di Napoli – Centro direzionale , Isola A6 80143 – Napoli
- S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A.di Salerno – via Porto n. 6 84100 – Salerno.

Sulla busta oltre alle indicazioni del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Art. 129 comma 1 punto a) Legge 388/00 - Emergenze nel settore agricolo e zootecnico”.

Le domande pervenute prive della dicitura sopra indicata ovvero inviate con modalità diverse da quelle previste e/o fuori del termine sopra indicato non saranno accolte; a tal fine farà fede il timbro apposto dall’Ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo il termine stesso è spostato al primo giorno feriale successivo.

L’Amministrazione non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell’avviso di ricevimento della raccomandata.

## **Articolo 5**

### **(documentazione da allegare)**

La documentazione da produrre unitamente alla domanda è la seguente:

- a. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente o del rappresentante legale;
- b. certificazione sanitaria, in originale, rilasciata dalla ASL competente nei 20 giorni precedenti la presentazione della domanda, attestante l’adempimento degli obblighi previsti per le profilassi obbligatorie (tale certificazione, ai sensi dell’art. 49 del DPR 445/00, non può essere sostituita da altre misure di semplificazione);
- c. **per le sole aziende produttrici di latte:** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/00, con il quale il richiedente attesta la registrazione dell’azienda presso il servizio veterinario

- territorialmente competente, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 54/97 ovvero il rilascio dell'autorizzazione sanitaria alla produzione di latte e/o derivati del latte, ai sensi del Titolo II – art. 25 del DPR 327/80;
- d. certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura di vigenza; tali condizioni potranno anche essere attestate dal richiedente per mezzo di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00;
  - e. attestato rilasciato dallo S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A. territorialmente competente in ordine alla Redditività aziendale con copia vidimata della richiesta presentata per il calcolo del R.L.S.;
  - f. visure di mappa e partita;
  - g. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, con il quale il richiedente indica il titolo di possesso dei terreni e gli estremi catastali degli stessi. In caso di affitto deve dichiarare che la durata residuale dello stesso non sia inferiore alla durata del vincolo di destinazione e d'uso degli investimenti, maggiorata dei tempi massimi previsti per la realizzazione degli interventi e del loro collaudo finale (12 anni per gli investimenti fissi, 6 per quelli mobili ed immateriali);
  - h. autorizzazione del proprietario ai sensi dell'art. 16 della legge 203/82 per i lavori da effettuare su terreni in affitto o eventuale dichiarazione di autorizzazione dei comproprietari;
  - i. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestante l'osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché degli obblighi contributivi ed assistenziali per se e per i suoi dipendenti;
  - j. copia autentica del registro di stalla aggiornato alla data di presentazione dell'istanza;
  - k. relazione tecnico – economica illustrativa dell'azienda;
  - l. planimetria dell'azienda ed ubicazione delle opere da realizzare;
  - m. disegni, piante, prospetti e sezioni delle opere da realizzare;
  - n. computo metrico estimativo delle opere da realizzare redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti all'atto della presentazione della domanda ed, in caso di carenza, da analisi sviluppate ai sensi del DPR 554/99;

- o. per gli acquisti: preventivi confrontabili, di almeno tre ditte iscritte alla C.C.I.A.A., con l'indicazione dettagliata dei materiali, corredati da dichiarazione di congruità dei prezzi a firma del tecnico progettista;
- p. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, con l'indicazione degli estremi:
  - del permesso di costruire (per le nuove costruzioni);
  - della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta, ai sensi di legge, licenza edilizia;
  - e/o dell'autorizzazione;
  - e/o della dichiarazione di inizio dei lavori (D.I.A.), se prevista, in uno agli estremi degli eventuali pareri, nulla-osta, o atti d'assenso comunque denominati se richiesti dalle normative vigenti. Le dichiarazioni di inizio attività devono essere state rese in tempo utile per consentire all'autorità preposta di esprimere il proprio eventuale dissenso. In ogni caso dovranno essere accompagnate da espressa dichiarazione circa l'assenza di rilievi posti a loro merito.

La documentazione di cui ai precedenti punti m, n, o, p, q debitamente redatta, deve essere firmata e timbrata da un tecnico progettista abilitato.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge.

## **Articolo 6**

### **(istruttoria delle domande)**

Gli S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. competenti per territorio provvedono a :

- ricevere le domande di finanziamento;
- esaminare la documentazione prodotta;
- effettuare idonei controlli di cui all'art. 71 del DPR 445/00 sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o atto di notorietà rese dai richiedenti i benefici;

- verificare la conformità degli interventi proposti con le tipologie definite dall'art. 1 - punto b) del DM 9 aprile 2001;
- verificare i requisiti di valutazione dichiarati dai richiedenti per la definizione della graduatoria provinciale;
- assegnare il punteggio alle istanze ritenute ammissibili;
- redigere e formalizzare, per ciascuna azione, la graduatoria provinciale delle domande stesse;
- comunicare ai richiedenti non aventi diritto l'esclusione dal finanziamento ed il relativo motivo;
- trasmettere al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) copia delle graduatorie provinciali;
- emettere il provvedimento di concessione dell'aiuto a favore dei richiedenti iscritti nella graduatoria regionale che ne avranno diritto e darne comunicazione ai soggetti interessati;
- attivare le necessarie procedure per l'approvazione e l'erogazione dell'anticipazione sul contributo, a seguito di richiesta da parte del beneficiario e previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria, rilasciata secondo le modalità riportate al successivo **Articolo 10**;
- verificare la validità delle garanzie fideiussorie
- eseguire il collaudo finale;
- disporre il provvedimento di liquidazione e/o saldo del contributo;
- fornire comunicazione agli interessati ed al Settore SIRCA delle eventuali revoche dei finanziamenti o quanto altro necessario per il corretto svolgimento delle attività;
- comunicare al SeSIRCA la chiusura delle attività.

Il SeSIRCA, sulla base delle singole graduatorie provinciali pervenute, provvede a redigere, per ciascuna azione, un'unica graduatoria regionale delle iniziative ammesse, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ad ogni singola iniziativa. In caso di parità di punteggio è data priorità al richiedente più giovane. Nel caso di persone giuridiche fa fede la data di costituzione. In caso di ulteriore parità è data priorità al progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa.

Qualora la dotazione finanziaria di una delle azione previste non sia totalmente assorbita per il finanziamento dei progetti pervenuti la residua quota può essere impiegata per il

finanziamento di progetti afferenti l'altra azione, esclusi per esaurimento della relativa dotazione finanziaria.

Le graduatorie regionali saranno pubblicate sul BURC e sul sito web della Regione Campania ([www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm](http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm)).

Il Settore SIRCA procede quindi all'assegnazione agli S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. delle somme necessarie per il finanziamento dei progetti in graduatoria, fino all'esaurimento dei fondi disponibili per il presente bando.

Le somme assegnate e non utilizzate a seguito di revoca e/o rinuncia e/o economie realizzate sul contributo disposto, sono utilizzate, ove possibile, per il finanziamento dei progetti di seguito inseriti nella graduatoria unica regionale e non finanziati per mancanza di fondi.

## **Articolo 7**

### **(formazione graduatoria unica regionale)**

A seguito delle istruttorie svolte sulle istanze pervenute all'Amministrazione, secondo le modalità di cui al precedente articolo 4, ciascuno S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. procede alla definizione, per ciascuna azione, delle singole graduatorie provinciali, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

#### Azione A

- imprenditori di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda: punti 20;
- imprenditori con figli coadiutori: punti 5 per ciascuno dei figli fino ad un massimo di punti 20;
- aziende che hanno subito perdite di capi affetti da influenza catarrale dei ruminanti (lingua blu): punti 20;
- aziende nelle quali almeno il 30% delle fattrici siano iscritte a libri genealogici o registri anagrafici: punti 15;
- aziende il cui titolare o suo coadiutore sia in possesso di almeno un attestato di partecipazione a corsi di formazione in zootecnia e/o in tecniche di trasformazione del latte, organizzati e/o autorizzati dalla Regione Campania: punti 10;

- aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura biologica, che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni ovine: punti 15.

Totale punteggio massimo: punti 100.

#### Azione B

- imprenditori di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda: punti 20;
- imprenditori con figli coadiutori: punti 5 per ciascuno dei figli fino ad un massimo di punti 20;
- aziende che hanno subito perdite di capi affetti da influenza catarrale dei ruminanti (lingua blu): punti 20;
- aziende nelle quali almeno il 30% delle fattrici siano iscritte a libri genealogici o registri anagrafici: punti 10;
- aziende il cui titolare o suo coadiutore sia in possesso di almeno un attestato di partecipazione a corsi di formazione in zootecnia e/o in tecniche di trasformazione del latte, organizzati e/o autorizzati dalla Regione Campania: punti 5;
- aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura biologica, che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni ovine: punti 10;
- qualità del progetto: punti 15 articolati come di seguito specificato:

Incidenza delle spese per opere a valenza ambientale sul costo totale del progetto	Fino al 10%	Punti 2,5
	Fino al 20%	Punti 5
	Oltre il 20%	Punti 7,5
Qualità ed efficienza della struttura progettata intesa come suddivisione in reparti per ospitare le diverse categorie di soggetti allevati, presenza di locali per lo stoccaggio del latte qualora prodotto		Punti 7,5

Totale punteggio massimo: punti 100.

Successivamente, sulla base dei punteggi conseguiti nelle singole graduatorie provinciali è redatta, per ciascuna azione, una unica graduatoria regionale.

### **Articolo 8 (collaudo finale)**

Le opere realizzate conformemente ai progetti approvati e perfettamente funzionanti, nonché gli acquisti, sono oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.

Non sono ammesse spese per lavori in economia. I pagamenti devono essere effettuati mediante emissione di assegno circolare non trasferibile, bonifico bancario, vaglia postale, versamento in c/c postale, a favore delle ditte fornitrici dei beni e/o servizi o dei progettisti.

L'accertamento finale di regolare esecuzione verrà eseguito dai tecnici degli S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. competenti, successivamente alla comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, previa presentazione degli elaborati tecnici e della documentazione contabile sotto indicata:

- computo metrico consuntivo;
- disegni delle opere realizzate e ubicazione delle stesse in planimetria;
- copia degli assegni circolari consegnati ai fornitori sulla quale gli stessi devono apporre dichiarazione liberatoria;
- copie dei bonifici bancari, vaglia postali, versamenti in c/c postale effettuati ai fornitori;
- fatture quietanzate e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, rese dalle ditte esecutrici delle opere o fornitrici degli acquisti, riportanti la dichiarazione che quanto fornito è nuovo di fabbrica, che non sono stati effettuati sconti o abbuoni e che sulle stesse non gravano patti di riservato dominio;
- certificato di agibilità per le opere che lo richiedono;

È consentita una variazione di spesa nella misura massima del 10% tra le diverse categorie di opere, purché le stesse risultino conformi al progetto originale. Tali variazioni devono essere evidenziate e descritte in una relazione da allegare al computo metrico consuntivo.

### **Articolo 9**

#### **(condizioni di revoca del contributo e di proroga dei termini di chiusura)**

I finanziamenti riconosciuti sono revocati per la mancata ottemperanza delle aziende beneficiarie alle disposizioni riportate nel decreto di concessione, per ogni altro comportamento omissivo e/o commissivo difforme dal presente bando nonché per esito

negativo del collaudo, nonché per dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/00.

La realizzazione degli interventi finanziati deve iniziare al massimo entro novanta giorni dalla notifica del provvedimento di concessione; le aziende beneficiarie devono tempestivamente comunicare allo S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. competente per territorio la data di inizio dei lavori.

La realizzazione degli interventi stessi deve concludersi entro dodici mesi dalla data di inizio, nel caso di costruzione di nuovi locali di ricovero, ovvero entro quattro mesi nel caso di interventi di adeguamento di locali di ricovero esistenti, pena la revoca dei benefici. Entro tali termini l'azienda beneficiaria richiede allo S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. competente l'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e degli eventuali acquisti di attrezzature.

Il termine di chiusura dei lavori può essere prorogato al massimo di tre mesi, su richiesta del beneficiario da produrre allo S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. competente, entro i trenta giorni precedenti detta scadenza; tale proroga può essere concessa solo per comprovati e giustificati motivi, supportati da idonea documentazione.

## **Articolo 10**

### **(anticipazioni finanziarie)**

Successivamente alla emissione del provvedimento di concessione del contributo, i beneficiari possono richiedere agli S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. competenti anticipazioni fino al 40% del contributo concesso, con domanda redatta conformemente all'Allegato 2.

A tal fine entro 15 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione di accoglimento dell'istanza da parte dello S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. competente, trasmessa agli interessati con raccomandata A.R., i beneficiari provvedono a trasmettere allo S.T.A.P.A. - Ce.P.IC.A. competente una garanzia fidejussoria rilasciata da:

- banche o istituti di credito (fideiussione bancaria) iscritte all'albo delle Banche presso la Banca D'Italia – ex artt. 13 e 14 del D.L.gs 385/93;
- imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni (polizza assicurativa) ed iscritte nello specifico elenco dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) ex art. 9 D.L.gs 175/95.

L'anticipazione dovrà essere garantita da una unica garanzia fideiussoria conforme all'Allegato 3, di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa.

Una volta certificata l'avvenuta realizzazione dei lavori per un importo pari almeno al 50% della prima anticipazione erogata (comprovata da documenti fiscali debitamente quietanzati) è data facoltà al beneficiario di produrre ulteriore domanda di anticipazione sempre nella misura del 40% dell'ammontare del contributo, secondo la stessa procedura indicata per il primo acconto.

A saldo delle somme spettanti ai destinatari lo S.T.A.P.A. - Ce.P.I.C.A. provvederà al recupero di eventuali maggiori importi di contributo anticipati rispetto a quello spettante in base al collaudo finale. A tal fine sarà dato corso, se del caso, alla escussione della garanzia fideiussoria, prestata a garanzia dai destinatari dei contributi.

In ogni caso la garanzia fideiussoria sarà svincolata solo dopo l'esito positivo del collaudo finale.

Allegato 4

Allo STAPA – CePICA di  
-----**Legge 388 del 23.12.2000, art. 129 comma 1 punto a)****Oggetto: Richiesta di accertamento del pre-requisito redditività aziendale***Scrivere in stampatello*

Il sottoscritto: Cognome

Nome

**Chiede****che venga effettuato l'accertamento della redditività aziendale ai fini dell'accesso ai benefici di cui alla Legge 388/00 art. 129 comma 1 punto a) con rilascio del relativo attestato.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del DPR 445/00

**Dichiara**

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28/12/2000)

Di essere<sup>1</sup>

il titolare

rappresentante legale

dell'azienda<sup>2</sup>

di essere nato a

Prov.

il

di essere residente nel Comune di

Prov.

CAP

in via

Tel.

Fax

C.F.

P. IVA

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Dlg 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

-----  
(luogo e data)Il dichiarante  
-----<sup>1</sup> Barrare la casella corrispondente<sup>2</sup> Riportare l'esatta denominazione rilevata nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA.

**Legge 388 del 23.12.2000, art. 129 comma 1 punto a)***Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla richiesta di accertamento del pre-requisito redditività aziendale*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali in ordine a false dichiarazioni, falsità in atti o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000

**Dichiara**

(dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28/12/2000 n° 445)

a) che l'azienda<sup>3</sup>  per la quale si chiede l'accertamento della redditività

- è sita in    
(comune<sup>4</sup>) (località)

b) che la SAU totale è di (ettari, are, ca)

di cui:

- in proprietà (ettari, are, ca)

- in affitto (ettari, are, ca)

c) che l'ubicazione delle particelle catastali costituenti l'intera superficie aziendale dichiarata al punto b) è fedelmente riportata **nel(i) riquadro(i) A allegato(i)** alla presente dichiarazione di cui forma(n) parte integrante;

d) che l'ordinamento produttivo praticato nell'ultimo triennio ed il numero di capi di bestiame mediamente allevati in azienda nello stesso periodo sono fedelmente riportati nei **riquadri B, C e D** allegati alla presente dichiarazione di cui formano parte integrante.

e) di aver compilato n°  riquadri A.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Dlg 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Il dichiarante<sup>5</sup>

<sup>3</sup> Riportare l'esatta denominazione rilevata nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA.

<sup>4</sup> Comune in cui è ubicato il centro aziendale o la prevalenza dei terreni aziendali.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 38, DPR 445/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.



Legge 388 del 23.12.2000, art. 129 comma 1 punto a)

Allegato dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa per l'accertamento della redditività aziendale

ORDINAMENTO PRODUTTIVO AZIENDALE MEDIAMENTE PRATICATO (nell' ultimo triennio)

**RIQUADRO B**

ELENCO COLTURE (*)	SAU (ettari)	n° appezzamento
Frumento tenero		
Frumento duro		
Segale		
Orzo		
Avena		
Mais da granella		
Riso		
Altri cereali		
Legumi secchi		
Patate		
Barbabietola da zucchero		
Tabacco		
Colza e ravizzone		
Girasole		
Soia		
Piante oleaginose erbacee		
Piante aromatiche		
Altre piante industriali		
Ortaggi in pieno campo		
Ortive in orto industriale		
Ortaggi in serra		
Pomodoro S. Marzano (compilare riquadro C)		
Fiori in piena aria		
Fiori in serra		
Prati e pascoli temporanei		
Altre foraggere avvicendate		
Sementi e piante		
Altri seminativi		
Prati permanenti e pascoli		
Pascoli magri		
Frutta di origine temperata		
Frutta di origine sub-tropicale		
Frutta a guscio/castagne da frutto		
Nocciola Tonda di Giffoni (compilare riquadro C)		
Agrumi		
Limone di Sorrento o Costa d'Amalfi (compilare riquadro C)		
Oliveti per olive da tavola		
Oliveti per olive da olio		
Oliveti DOP (compilare riquadro C)		
Vigneti per uva da vino doc, docg (compilare riquadro C)		
Vigneti per uva da vino comune		
Vigneti per uva da tavola		
Vivai		
Altre coltivazioni legnose		
Coltivazioni legnose in serra		
superfici a set aside		
Funghi		
<b>TOTALE SAU (**)</b>		

(\*) vedi note sulla descrizione delle colture

\_\_\_\_\_

*firma*

\_\_\_\_\_

*Data*

(\*\*) la SAU totale deve essere pari a quella indicata nei riquadri A compilati così come il numero di appezzamenti



**RIQUADRO D**

*Legge 388 del 23.12.2000, art. 129 comma 1 punto a)*  
*Allegato dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa*  
*per l'accertamento della redditività aziendale*

Consistenza media dell'ultimo triennio

<b>ALLEVAMENTI/categoria</b>	<b>N° Capi</b>
Equini	
Bovini < 1 anno	
Bovini 1-2 anni, maschi	
Bovini/ bufalini 1-2 anni, femmine	
Bovini > 2 anni, maschi	
Bovini/bufalini > 2 anni, femmine	
Vacche da latte/Bufale	
Altre vacche	
Pecore	
Altri ovini	
Capre	
Altri caprini	
Suini < 20 Kg	
Scrofe > 50 Kg	
Altri suini	
Polli da carne	
Galline ovaiole	
Altri volatili	
Coniglie madri (fattrici)	
Api (n° arnie)	

Se nell'ultimo triennio vi fossero stati abbattimenti disposti dall'Autorità sanitaria indicare il numero di capi abbattuti, l'anno di abbattimento e gli estremi del provvedimento

N capi abbattuti	categoria	Anno di abbattimento	Estremi del provvedimento

*Data* \_\_\_\_\_ *firma* \_\_\_\_\_

## Descrizione colture

Altri cereali-----grano saraceno, miglio,panico,sorgo, miscuglio di cereali, triticale, scagliola.

Patate-----patata e patata dolce, patata primaticcia-

Piante sarchiate foraggere-----bietola da foraggio, mais da foraggio, altre sarchiate da foraggio.

Piante oleaginose erbacee-----lino, arachide, ricino, sesamo, altre piante oleaginose.

Piante aromatiche-----giaggiolo,luppolo, rosmarino, zafferano, anice, camomilla, cappero lavanda, liquirizia, maggiorana, menta, salvia, valeriana, altre piante officinali e medicinali.

Altre piante industriali-----batata, topinambur.----

Ortaggi in pieno campo-----si intendono le ortive praticate nel quadro dell'avvicendamento agricolo normale

Ortive in orto industriale-----ortive caratterizzate da una rotazione rapida con occupazione quasi continua del suolo e più di un raccolto l'anno.

Altre coltivazioni legnose-----salici, pioppi esclusi i forestali, colture legnose a rapido accrescimento, piante arboree da legno impiantate sulla Sau ai sensi del reg. 2080 o PSR misura H..

Funghi-----funghi coltivati in serra----

Prati e pascoli temporanei-----erbai in genere e erbai pascolati--

Altre foraggere avvicendate-----loietto, lupinella, medica, sulla, trifoglio, trigonella, veccia, prato monofita avvicendato, prato polifita avvicendato, cereali da foraggio (granturchino)

Sementi e piante-----vivaio piante industriali, vivaio orticolo--

Prati permanenti e pascoli-----pascolo, prato pascolo, prato monofita permanente, prato polifita permanente, prati e pascoli permanenti in genere.

Pascoli magri-----pascoli incolti produttivi----

Frutta di origine temperata-----albicocco, ciliegio, cotogno, kaki, fico, fico d'india, lampone, melo, melograno, more, mirtillo, nespolo, pero, pesco, ribes, sorbo, susino, uva spina.

Frutta di origine sub-tropicale-----actinidia, anona, altra frutta tropicale.--

Vivai-----floricoli, frutticoli, viticoli, olivicoli, forestali.-